



COMUNICATO STAMPA

I Segretari Generali di DIRCREDITO, FABI, FALCRI, FIBA-CISL, FISAC-CGIL, SILCEA, SINFUB, UGL-CREDITO, UILCA esprimono preoccupazione per il conflitto insorto ai vertici di Capitalia e per gli effetti di paralisi strategica di un contrasto che sembra rinviare assai più agli assetti di controllo del Gruppo che alla dialettica tra progetti industriali.

Abbiamo in più occasioni chiamato in causa i deficit di responsabilità sociale del processo di riposizionamento competitivo del sistema bancario al quale i lavoratori hanno offerto un contributo determinante.

Oggi rivendichiamo realisticamente che i percorsi di concentrazione tra gruppi risanati e competitivi si realizzino in condizioni di garanzie occupazionali, prospettive professionali, qualità dei rapporti con le famiglie e le imprese, ovvero in condizioni di responsabilità sociale concretamente incorporate in forme via, via crescenti nella gestione.

Come è accaduto costantemente nella lunga stagione concertativa, che ha segnato l'ultimo decennio di relazioni sindacali nel settore, non ci sottrarremo alle sfide di una fase storica ad elevato indice di innovazione e di turbolenza mantenendo fermo l'obiettivo dell'equilibrio tra vincoli competitivi ed istanze sociali.

Per questo ci preoccupano le inerzie e le derive strategiche, con le inevitabili ricadute negative sulle complessive condizioni dei lavoratori, che gli scontri di potere lungi dal compensare enfatizzano.

I positivi risultati di bilancio conseguiti in questi ultimi anni dal management di Capitalia, pure testimoniati da una crescita del titolo pari a nove volte circa il valore iniziale, nonostante il persistente squilibrio distributivo a favore degli azionisti, rappresentano certamente un segnale importante nella direzione di un fondamentale rilancio di questa rilevante realtà bancaria che non può permettersi inversioni di tendenza, rischiose sia per il Gruppo stesso che per il benessere dei lavoratori che hanno contribuito e contribuiscono alla crescita economica, reddituale, patrimoniale.

Per queste ragioni auspichiamo una perentoria inversione di tendenza ed un ritorno dei vertici di Capitalia a proposte strategiche e progetti industriali affidati ad un management di provata capacità professionale e di elevato profilo etico e reputazionale.

Roma, 22 febbraio 2007

I SEGRETARI GENERALI

DIRCREDITO-FABI-FALCRI-FIBA/CISL-FISAC/CGIL-SILCEA-SINFUB-UGL-CREDITO- UILCA